

La rassegna Incontri, letture, seminari. L'assessore Rodano: «Lavoriamo a un piano dei servizi»

«MovimEnti culturali», si parte

Tre giorni di iniziative nei musei e nelle biblioteche del Lazio



I laboratori

Tra le tante iniziative previste nelle 761 realtà disseminate in tutta la regione ci sono anche i laboratori per i bambini

Una festa per conoscere musei, archivi e biblioteche di tutto il Lazio. Si è aperta ieri la «MovimEnti culturali #1», la manifestazione che offrirà ai visitatori la possibilità di conoscere da vicino le 761 realtà disseminate nella nostra regione. Strutture che fino a sabato si metteranno in vetrina nello spazio dell'Ex Gil a Trastevere, vero centro propulsivo della rassegna. Nello spazio di largo Ascianghi 5 (vicino al cinema Nuovo Sacher) sono in programma incontri, letture, seminari, presentazioni, video-installazioni, proiezioni e concerti serali. Ma l'iniziativa – promossa e ideata dalla Regione Lazio e organizzata da Sviluppo Lazio – arriverà anche in provincia con attività culturali, visite guidate, letture, incontri con autori, laboratori per bambini.

«Una festa in un periodo di crisi potrebbe sembrare una contraddizione, ma l'economia può ripartire proprio dalla cultura» ha spiegato il governatore del Lazio, Piero Marrazzo intervenendo alla cerimonia di inaugurazione dove erano presenti anche Cecilia D'Elia e Umberto Croppi, assessori alla Cultura di Provincia e Comune di Roma. «Durante la manifestazione – ha aggiunto Giulia

Rodano, assessore regionale alla Cultura – inizieremo i lavori per il "Piano regionale dei servizi culturali 2010-2012": vogliamo decidere insieme agli operatori le strategie d'intervento nei prossimi anni».

Tra gli appuntamenti di oggi all'Ex Gil, alle 17 Chiara Gamberale racconterà, con un suo inedito, la biblioteca comunale di Acquapendente (Viterbo) e, a seguire, Matteo Angius leggerà «Il museo del silenzio di Fara in Sabina» di Emanuele Trevi.

Da segnalare poi, alle 19 alla Biblioteca Rispoli (piazza Grazioli 4), la presentazione di «Misteri persiani» (Infinito edizioni), il saggio di Antonello Sacchetti che racconta le mille contraddizioni dell'Iran contemporaneo partendo dalla grande eredità culturale dell'impero di Ciro il Grande. L'incontro, accompagnato da una mostra fotografica a cura dell'associazione Alfeba, offrirà l'occasione per festeggiare con 48 ore d'anticipo il Capodanno persiano.

Domani alle 20, invece, lo spazio Ex Gil ospiterà lo spettacolo letterario-musicale «Briganti» e musica popolare. Sabato alle 12 è in programma la presentazione di due interessanti progetti sulle migrazioni

del Sistema archivistico intercomunale di Acuto Paliano Pignone Serrone.

Info: www.culturalazio.it

Carlotta De Leo

